



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1673

Approvazione Progetto di Gemellaggio tra Regione Puglia e Provincia Autonoma di Trento sulle politiche familiari - Progetto AGIRE POR 2007-2013.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Decisione della Commissione europea C(2007)3982 del 17 agosto 2007 è stato adottato il Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza Tecnica" 2007-2013 (di seguito denominato "PON GAT") per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo Convergenza in Italia;
- il PON GAT prevede l'attuazione dell'obiettivo operativo 11.3 - Azioni di gemellaggio;
- in data 16 dicembre 2009 il Comitato di Sorveglianza del PON GAT ha preso atto dell'informativa sul Progetto AGIRE POR 2007-2013 - realizzato nell'ambito del sopraccitato obiettivo operativo 11.3 del PON GAT;
- il Progetto AGIRE POR 2007-2013 persegue, attraverso lo strumento dei gemellaggi, l'obiettivo di trasferire, alle Amministrazioni operanti nelle Regioni dell'obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), conoscenze, metodologie, sistemi innovativi e, più in generale, buone pratiche da altre Amministrazioni operanti nelle Regioni dell'intero territorio nazionale e comunitario;
- in data 25 marzo 2010 la Divisione IX e l'Amministrazione nazionale, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'attivazione di gemellaggi finalizzati alla promozione delle politiche per la famiglia;
- in data 14 luglio 2011 la Divisione IX ha ricevuto una proposta relativa a un progetto di gemellaggio (di seguito denominata la "Proposta di gemellaggio"), sottoscritta dalle Amministrazioni offerente e destinataria, per il trasferimento di buone pratiche finalizzato al rafforzamento dei servizi e delle iniziative destinate alle famiglie, unitamente alla comunicazione dell'Autorità di gestione del PO FESR della Regione Puglia, contenente l'Attestazione sulla coerenza della Proposta di gemellaggio con le finalità e gli obiettivi del POR;
- in data 28 settembre 2011 la Divisione IX ha comunicato alle Parti il proprio interesse a dare attuazione alla Proposta di gemellaggio e ha autorizzato l'invio di un progetto di gemellaggio dettagliato (di seguito denominato "Progetto di gemellaggio") indicante le Amministrazioni coinvolte, l'oggetto delle attività, gli obiettivi ed i risultati attesi, il programma delle attività, il cronoprogramma, le giornate uomo, nonché le risorse umane e finanziarie previste per ciascuna attività;
- in data 21 febbraio 2012 la Divisione IX ha adottato, con D.D. del 21 febbraio 2012, il nuovo Manuale

AGIRE POR 2007-2013 e relativi modelli allegati;

- in data 22 febbraio 2012 la Divisione IX ha trasmesso il nuovo Manuale AGIRE POR 2007-2013 e relativi modelli aggiornati all'Amministrazione nazionale;
- in data 3 luglio 2012 la Divisione IX ha ricevuto da parte dell'Amministrazione nazionale, il Progetto di gemellaggio, sottoscritto dalla stessa Amministrazione nazionale, dall'Amministrazione offerente (Provincia Autonoma di Trento) e dall'Amministrazione destinataria (Regione Puglia - Assessorato al Welfare);
- in data 4 luglio 2012 la Divisione IX, dopo averne verificato l'ammissibilità al finanziamento, ha approvato il Progetto di gemellaggio.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" che, all'interno di un quadro sistematico di promozione della qualità della vita delle famiglie, all'art. 28 prevede di promuovere, anche con iniziative di carattere sperimentale la "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e armonizzazione dei tempi delle città";
- con la D.G.R. n. 1818 del 31.10.2007 è stato approvato il I Piano di azione per le famiglie "Famiglie al futuro" quale strumento attuativo delle priorità individuate a sostegno delle famiglie e per la qualità della vita, nell'ambito della normativa regionale vigente e in coerenza con gli indirizzi nazionali, oggetto di Intese in Conferenza Stato-Regione, con la finalità di promuovere una strategia di intervento in grado di valorizzare il ruolo delle famiglie residenti sul territorio pugliese;
- con la D.G.R. n. 1176 del 24.05.2011, all'esito di una fase di concertazione, svolta su tutto il territorio regionale, con gli attori sociali che principalmente concorrono all'attuazione degli interventi programmati, è stato approvato il II Piano di azione per le famiglie "Famiglie al futuro" nell'ottica di perseguire la valorizzazione delle famiglie pugliesi e migliorare strategicamente l'integrazione delle risorse disponibili;
- in occasione dell'approvazione del predetto II Piano è stato adottato il Manuale per l'attribuzione del "Marchio Famiglie al futuro" quale strumento finalizzato, in generale, alla valorizzazione del tessuto economico-produttivo e tecnico-amministrativo in un'ottica di conciliazione vita-lavoro e, in particolare, al riconoscimento di una garanzia di qualità, nonché all'attribuzione di una certificazione (il marchio di genere, appunto) per le imprese e i diversi contesti produttivi di beni e servizi, che attesti specifica attenzione alle esigenze e al valore delle famiglie;
- a livello nazionale, inoltre, il Dipartimento per le Politiche della famiglia (di seguito DPF) ha inteso avviare nel corso del II semestre 2011 la sperimentazione mirata all'estensione a livello nazionale del processo di certificazione di soggetto family friendly, sperimentato e adottato dalla Provincia Autonoma di Trento e denominato Family audit. Il DPF ha invitato tutte le Regioni italiane ad aderire a questo percorso, e la Puglia ha manifestato il proprio interesse ad aderire alla sperimentazione, dichiarando la disponibilità a sottoscrivere il previsto Documento di impegno per l'attivazione di tutte le procedure inerenti la formazione di valutatori e certificatori della qualità Family audit e quindi anche l'attribuzione del certificato di qualità previsto dagli standard Family audit.

Si propone alla Giunta Regionale di approvare, a seguito dalla opzione espressa dall'Assessorato al Welfare e dell'avvenuta approvazione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il progetto gemellaggio con la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Programma AGIRE POR 2007/2013, finalizzato al trasferimento di buone pratiche per il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative destinate alle famiglie, in vista del potenziamento degli strumenti a tutela delle famiglie e delle pari opportunità.

A tal fine si propone nello specifico di approvare la scheda sintetica del Progetto di cui all'Allegato A al presente provvedimento, e lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia Autonoma di Trento, con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il

Ministero per lo Sviluppo Economico, di cui all'Allegato B al presente provvedimento, di cui costituiscono entrambi parti integranti e sostanziali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore al Welfare, di concerto con l'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionaria istruttrice e dalla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità;

a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'adesione della Regione Puglia al Progetto di Gemellaggio tra Regione Puglia e Provincia Autonoma di Trento sulle politiche familiari, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 11.3 del Progetto AGIRE POR 2007-2013;
- di approvare l'articolazione delle attività progettuali, così come sinteticamente illustrate nella scheda di progetto di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Puglia e Provincia Autonoma di Trento, di cui all'Allegato B A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di individuare come referente della Regione Puglia per il Progetto di Gemellaggio la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento attuativo, ivi inclusa la sottoscrizione della convenzione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate all'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola